

Area Tecnica e Gestionale
Unità Organizzativa Agenti Fisici Attività Specialistica 2

Parere 26LUM276

Data 01/09/26

Parere su progetto illuminotecnico di un impianto di illuminazione esterna a servizio di un ampliamento di uno stabilimento galvanico della ditta OTLAV SPA, ai sensi della Legge Regionale n. 17/09 – Comune di Santa Lucia di Piave (TV).

In riferimento all'oggetto, la richiedente OTLAV SPA ha presentato, nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità, un progetto di ampliamento stabilimento galvanico in via Foresto Sud N.9.

La presente nota tecnica è relativa alla sola matrice "inquinamento luminoso", ai fini del rispetto della normativa regionale vigente in materia.

E' stata trasmessa ed esaminata la seguente documentazione progettuale:

- Documento 1: All.2 - _1_1_relazione_tecnica_illuminazione;
- Documento 2: All.2 - _1_2_ALL_scheda_tecnica_mini_giovi;
- Documento 3: All.2 - _1_3_ALL_REPORT_ANALITICO;
- Documento 4: All.2 - _2_TAVOLA_DI_PROGETTO_TAV_5.

Impianto oggetto del parere

Illuminazione esterna a servizio del fabbricato oggetto di intervento di manutenzione straordinaria, finalizzato all'insediamento di un impianto galvanico sito in Via Foresto Sud n. 9, nel Comune di Santa Lucia di Piave (TV).

Il progetto illuminotecnico prevede l'utilizzo di armature stradali su palo e/o su parete a servizio dell'area parcheggio, delle vie di circolazione interne, delle aree di movimentazione e carico/scarico.

Riferimenti normativi

La norma per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli Osservatori astronomici è la **Legge Regionale del Veneto del 7 agosto 2009 n.17** (pubblicata sul B.U.R. n. 65/2009).

I punti fondamentali della LR presi in considerazione nel caso in oggetto sono i seguenti:

1. Utilizzo di apparecchi con emissione nulla verso l'alto (art. 9, comma 2, lettera a).
2. Utilizzo di apparecchi a LED con efficienza della sorgente superiore a 90 lm/W (art. 9, comma 2, lettera b).
3. Le luminanze e gli illuminamenti medi mantenuti non dovranno essere superiori, entro le tolleranze (dell'ordine del 15%), a quelli minimi previsti dalle norme di sicurezza specifiche UNI per le categorie/riferimenti illuminotecnici selezionati (art. 9, comma 2, lettera c).
4. Presenza di controllo di flusso e riduzione del flusso superiore al 30% entro le ore 24.00 (art. 9, comma 2, lettera d), o spegnimenti e riduzioni di flusso ulteriormente migliorativi.
5. Rapporto tra interdistanza e altezza delle sorgenti luminose non inferiore al valore di 3.7 (art.9, comma 11, lettera a).

Le linee guida obbligatorie per la realizzazione di nuovi impianti di illuminazione nelle aree commerciali sono disponibili all'indirizzo <https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/luminosita-del-cielo/criteri-e-linee-guida-per-i-progettisti>.

Le valutazioni tecniche non comprendono gli aspetti di impiantistica e sicurezza elettrica che dovranno rispondere alle normative vigenti in materia (D. Lgs. n. 81/2008, D.M. n. 37/2008 e norme CEI di settore).

Considerazioni tecniche

In base alla documentazione tecnica fornita si possono svolgere le seguenti considerazioni, con riferimento ai punti normativi evidenziati nel precedente paragrafo.

1. Gli apparecchi proposti e indicati nella relazione di calcolo illuminotecnico sono marca Disano mod. Mini Giovi T4 a LED (da 33W a 67W). Dalle tabelle fotometriche del costruttore si evidenzia il rispetto del requisito richiesto dalla L.R. n.17/2009 per l'emissione nulla oltre 90° purché gli apparecchi vengano correttamente installati e orientati verso il basso.
2. La temperatura di colore delle sorgenti utilizzata è 3000K, come da linee guida ARPAV.
3. La categoria illuminotecnica di riferimento per le zone di studio, suddivise in base alla destinazioni di utilizzo, è stata attribuita secondo la UNI 12464-2. I calcoli illuminotecnici effettuati con fattore di manutenzione pari a 0.80 forniscono per le aree considerate un valore di illuminamento medio e di luminanza media mantenuta compatibile con quanto indicato dalle norme UNI per tutte le aree individuate.
4. Il proponente nel progetto prevede, al fine di ottimizzare i consumi energetici, l'installazione di un interruttore astronomico programmabile con funzione di riduzione del flusso luminoso nelle fasce orarie di "mezzanotte" e "tutta notte", programmabile in funzione delle effettive esigenze di esercizio dell'attività.

Conclusioni

Il progetto illuminotecnico risulta conforme alla Legge Regionale n. 17/09 e alle Linee Guida ARPAV.

Il Tecnico



SIMONE PAPUZZI
UOAF Spec 1
01/09/2026 10:01:49 UTC+0200

Il Dirigente UO Agenti Fisici Attività Specialistica 2



Andrea Bertolo
01.09.2026
12:05:20
GMT+02:00

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV

Il presente Parere non può essere riprodotto parzialmente, salvo l'approvazione scritta dell'Unità Organizzativa Agenti Fisici Attività Specialistica 2 dell'Area Tecnica e Gestionale di ARPAV.